

il Cittadino

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ PERDONO UNA BELLA PROPERZI E LA PRO VOLLEY

Marudo travolge il Quintovolley e vola verso il "ciclo della verità"

MARUDO POLIS 3
QUINTOVOLLEY 0
(25-16/25-20/25-18)

MARUDO POLIS: Fumi, Bandirali, Rossi, Gandini, Porchera, Fontana, Crafa R. (L), Amodio, Boneschi, Caravello, Turle. All.: Roberti

MARUDO Il Marudo Polis è pronto per il tritico. La "pratica Quintovolley" va in archivio con questa certezza, oltre che con tre punti molto utili per mantenere a distanza di sicurezza (quattro punti) il Sesto San Giovanni terzo in classifica. Ora le neroarancio possono dire di aver superato lo choc della prima sconfitta in campionato con il Cus Pavia, e guardano con fiducia al filotto di sfide chiave che attende: contro Stradella sabato prossimo, contro la Cagliari Milano il 28 marzo e contro Sesto il 4 aprile. «Saranno la cartina al tornasole per sapere se questo Marudo Polis è veramente maturo per il secondo posto» commenta il dirigente Bruno Fioretti. Con il Quintovolley le padrone di casa hanno sconfitto tutte le paure e le tensioni di dover battere a tutti i costi contro un'avversaria sulla carta inferiore: prova ne è già il primo set, nel quale le marudesi pur senza Annalisa Crafa (assente per motivi di lavoro) lasciano le briciole alle avversarie. Il secondo è più equilibrato, ma Rossella Crafa e compagne mantengono sempre un minimo di cinque punti di margine di sicurezza. La terza frazione segna la "rivoluzione" nelle fila neroarancio: dentro Amodio per Fumi in palleggio, Caravello per Gandini

SERIE D FEMMINILE

GIRONE D 19ª GIORNATA

RIVANAZZANO - PRO VOLLEY LODI	3-0
SAN GIULIANO - STRADELLA	RINVIATA
SESTO S.G. - PROPERZI	3-1
OPERA - CREMA VOLLEY	3-0
MARUDO POLIS - QUINTOVOLLEY	3-0
ESPERIA - CUS PAVIA	1-3
CAGLIERO MI - AGNADELLO	3-0

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
RIVANAZZANO	55	19	18	1	4,66
MARUDO POLIS	48	19	18	1	3,00
SESTO S.G.	44	19	15	4	2,21
CUS PAVIA	43	19	14	5	2,08
PROPERZI	38	19	12	7	1,86
CAGLIERO MI	38	19	13	6	1,73
STRADELLA	32	18	10	8	1,40
PRO VOLLEY LODI	24	19	8	11	0,75
OPERA	19	19	6	13	0,61
CREMA VOLLEY	18	19	6	13	0,52
SAN GIULIANO	13	18	4	14	0,45
AGNADELLO	13	19	4	15	0,42
QUINTOVOLLEY	6	19	2	17	0,20
ESPERIA	5	19	2	17	0,27

come opposto e Turle per Fontana al centro. E il risultato è identico, a conferma dell'estrema versatilità dell'organico marudese: le cosiddette "seconde linee" sono in realtà "prime linee bis". L'ultimo set è anche il momento di gloria per la "chiocchia" del gruppo, Lorenza Boneschi, che trascina le compagne verso il 3-0 attraverso battute, pallonetti e continue variazioni in attacco: il modo migliore per festeggiare il trentacinquesimo compleanno, che cadeva proprio sabato.

Cesare Rizzi



Giulia Caravello è una delle "riserve di lusso" a disposizione di coach Roberti

SESTO SAN GIOVANNI 3
PROPERZI TAVAZZANO 1
(25-21/21-25/27-25/25-19)

PROPERZI TAVAZZANO: Moscarelli, Ugnani, Cattaneo, Lanzi, Montemezzani, Lodi, Galantini (L), Napolitano; ne: Bellavita, Boffi, Cuti, Pifferi. All.: Zaino

CINISELLO BALSAMO Alla Properzi manca solo la vittoria: il gioco c'è, ma la sfortuna pure. Lo scontro diretto per il terzo posto con il Sesto San Giovanni permette alle gialloblu di sfoggiare grinta e buon gioco in una situazione contingente difficile, ma non risparmia loro la quarta sconfitta consecutiva: un filotto in negativo che fa un poco a pugni con gli equilibri e il gioco trovati sabato dalla squadra di Zaino. Equilibri che purtroppo rischiano di andare a carte e quarantotto già nel primo set. La Properzi parte con il piglio giusto contro un avversario tignoso ma sul 19-17 Zaino deve rinunciare all'opposto Erica Lanzi, vittima di

un problema a un ginocchio. L'alternativa nel ruolo, Alessandra Pifferi, è pure lei indisponibile per un'infiammazione al tendine rotuleo, per cui il tecnico tavazzanese getta nella mischia Lidia Napolitano, abitualmente in banda e con esperienza ridotta nel ruolo. Il Sesto approfitta di una Properzi disorientata per infilare un parziale di 8-2 e chiudere il primo set. Nel secondo la Napolitano ingrana le marce alte e sulla sua scia la Properzi gira a mille, pareggiando il conto dei set. Le gialloblu partono forte anche nel terzo, ma il Sesto non molla mai, torna sotto e nel finale ha la meglio al terzo set-point. L'opinata conclusione della terza frazione influisce anche sulla quarta, vinta a mani basse dalle padrone di casa. «Bello l'approccio grintoso alle difficoltà e il gioco, sempre a briglia sciolta - analizza Zaino -. Nonostante le sconfitte siamo in crescita: speriamo di raccogliere nei prossimi match quei risultati che le ragazze meriterebbero, anche se non sarà una passeggiata tra infortuni e molte giocatrici in gita scolastica».

RIVANAZZANO 3
PRO VOLLEY LODI 0
(25-19/25-18/25-16)

PRO VOLLEY LODI: Pavese, Giuliani, Casanova, Gironi, Cattaneo, Vighi, Lai (L), Fabbiani. All.: Gallarati e Tosetti

RIVANAZZANO Il Rivanazzano svolge il compito assegnato e batte una Pro Volley che non oppone resistenza. Come da copione, la capolista sigla la sua diciottesima vittoria senza strafare. Dall'altra parte della rete c'è un Lodi che non mostra la grinta e la voglia di vincere che l'ha contraddistinto nelle ultime giornate: al suo posto c'è purtroppo un sestetto timoroso che quasi mai impensierisce le padrone di casa. Una serata decisamente no insomma per le ragazze di Gallarati, che pure erano reduci negli ultimi due mesi da una serie di buone prestazioni e risultati, dopo un avvio di campionato difficile. Una sbandata: così probabilmente

resta da definire la performance sottotono di sabato sera, nella speranza che la voglia di rifarsi accompagni la Pro Volley di Gallarati già dalla prossima partita. Contro Rivanazzano il coach lodigiano schiera Pavese in palleggio, Giuliani fuori mano, Casanova e Gironi a lato, Cattaneo e Vighi al centro, Lai libero. In panchina c'è solo Fabbiani, poi entrata nel terzo set. Il primo parziale fa registrare una prestazione decisamente piatta delle lodigiane, che subiscono il gioco di Rivanazzano senza batter ciglio cedendo per 25-19. Qualche spiraglio di ripresa si intravede nel secondo parziale (8-12), ma Lodi va subito in black out e si fa infilare un break di 10-0, prologo al 25-18. Nell'ultima frazione si riprende da dove si era terminato qualche minuto prima: sono ancora le padrone di casa a comandare e a vincere senza affanni. La Pro Volley aspetta ora il prossimo match, contro la cenerentola Esperia, per riprendere punti e morale in vista del derby contro la Properzi tra due settimane.

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE

Il Codogno "corsaro" più forte degli infortuni, Mediglia non tradisce

PALLAVOLO PAVIA 1
CODOGNO 2002 3
(20-25/25-16/27-29/27-29)

CODOGNO 2002: Garlaschelli M. 8, Garlaschelli F. 23, Galluzzi 6, Boschirolti 3, Lazzarini 8, Frassi 16, Carlini (L) 1; ne: Curti, Noli, Lopez. All. Ercoli

PAVIA Continua l'emergenza in casa codognese, ma continua anche la corsa verso la salvezza diretta. Questa volta a farne le spese è stata la Pallavolo Pavia, che pur con il vantaggio di avere dei cambi a disposizione non è riuscita a fermare la fame di vittoria del Codogno. In pratica mister Ercoli ha tenuto in campo lo stesso sestetto più il libero Carini (andato anche a punto grazie a un bagher rovesciato lasciato colpevolmente cadere dagli avversari) per tutta la gara, con i pochi effettivi in panchina che a causa di acciacchi vari non hanno potuto fare altro che incitare i propri compagni. In attacco a decidere le sorti del match ci ha pensato il "trio delle meraviglie" composto dai fratelli Garlaschelli e da Frassi, che nei momenti caldi dei vari set sono stati capaci di non perdere la concentrazione nel piazzare i colpi vincenti. Nella prima frazione l'ormai classico svantaggio (3-0) dei biancazzurri viene recuperato sul 7-7. Qui comincia un testa e testa che dura fino al 20 pari ed è deciso successivamente dal break (20-25) ospite per lo 0-1. L'assenza di cambi si fa sentire nelle gambe dei codognesi e un approccio sbagliato al secondo set (7-2, 14-4, 25-16) consente ai pavesi di pareggiare i conti. Nel terzo set è il Codo-

SERIE D MASCHILE

GIRONE C 19ª GIORNATA

PAVIA GIOVANI - MAGENTA	N.D.
MONZA - MORTARA	3-2
CASTEGGIO - GAGGIANO	3-2
GORGONZOLA - CERNUSCO	3-1
MEDIGLIA - AG MILANO	3-0
PAVIA - CODOGNO 2002	1-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
MORTARA	44	18	14	4	3,13
BUCCINASCO	42	17	14	3	2,81
GORGONZOLA	41	18	14	4	2,13
GAGGIANO	40	18	15	3	2,04
MONZA	39	17	13	4	2,20
PAVIA	29	18	9	9	1,18
CODOGNO 2002	26	18	7	11	0,92
MEDIGLIA	22	17	8	9	0,84
MAGENTA	21	16	7	9	0,80
CERNUSCO	16	18	6	12	0,57
CASTEGGIO	15	17	5	12	0,54
PAVIA GIOVANI	3	16	1	15	0,10
AG MILANO	1	18	0	18	9,25

gno a partire bene (3-0), ma il vantaggio ha vita breve: Pavia impatta sul 10 e si prosegue in perfetta parità fino al 24-24, quando Lazzarini si erge a protagonista con quattro muri mentre i suoi compagni del "trio" chiudono 27-29. Nell'ultima frazione gli ospiti partono sotto 4-0 ma riprendono il Pavia a metà set. Il finale è confuso: si passa dal 23-20 al 23-24, i padroni di casa annullano il match point ma i fratelli Garlaschelli e Frassi decidono positivamente per il Codogno (27-29) le sorti della gara.

MEDIGLIA 3
AG MILANO 0
(26-24/25-14/25-17)

MEDIGLIA: Maestranzi 6, Granato 12, Lupini 12, Campagnoli 3, De Luca 4, Cartini 8, Vergani (L); Morandini 9, Gaboardi 11, Maraschi 3, Meazzi 2, Russo. All. Molinari

MEDIGLIA Il Mediglia sfrutta al meglio il secondo impegno casalingo consecutivo sconfiggendo senza particolari problemi, se non nel primo set, il fanalino di coda Ag Milano, incamerando così altri tre preziosissimi punti in chiave salvezza. L'incontro non era di certo proibitivo per i ragazzi di mister Molinari, ma il rischio di esser preso sotto gamba poteva giocare un brutto scherzo ai gialloblu, che di questi tre punti ne avevano assolutamente bisogno: la settimana prossima infatti i medigliesi affronteranno la delicata sfida salvezza con quel Magenta che Maestranzi e soci stanno cercando di

tenere dietro fino a fine campionato, e arrivare allo scontro diretto con i magentini con una sconfitta o senza fare bottino pieno avrebbe potuto avere gravi ripercussioni sul morale della squadra. Nel primo set i gialloblu sono incostanti, tant'è che l'Ag Milano senza fare nulla di eccezionale rimane sempre attaccato al risultato: l'allungo decisivo nel finale è comunque dei padroni di casa (26-24). Dopo la comprensibile sfuriata di coach Molinari per il pericolo corso, alla ripresa il Mediglia torna in campo deciso a non concedere più nulla agli avversari: così, senza farsi troppo intenerire dai giovanotti milanesi, i gialloblu giocano due frazioni fotocopia mettendo a nudo tutti i limiti degli ospiti, partendo a razzo per evitare probabili rimonte e chiudendo la gara senza far loro superare i 20 punti (25-14 e 25-17). Il semplice commento a fine match di mister Molinari è il seguente: «Lotteremo sino alla fine senza darci mai per vinti».

D. B.

PALLANUOTO - SERIE C ■ PAREGGIO AMARO AL FOTOFINISH CONTRO OSIO PER UNA METANOPOLI SPRECONA

Il Fanfulla va ko in tutti i sensi

L'arbitro non punisce due colpi "proibiti" e il Novara espugna Lodi

FANFULLA ZUCCHETTI 8
NOVARA 10
(1-2/4-4/2-2/1-2)

FANFULLA ZUCCHETTI: Sichel, Grassi, Lapa, Manfredi, Buongiorno, Vignali, Reali, Fondi, Tammaccaro, Melis, Favini. All.: Crimi

RETI: Manfredi 3, Grassi 2, Buongiorno, Reali, Tonani 1

LODI In uno sport come la pallanuoto il fattore arbitrale può incidere in maniera determinante. L'ennesima riprova è arrivata sabato nel match perso da un positivo Fanfulla contro la vicecapolista Novara. Profondendo il massimo impegno i bianconeri, seppur rimaneggiati per l'influenza, tengono in equilibrio il match contro la forte formazione piemontese. Il primo tempo termina 2-1 per gli ospiti, con gol lodigiano di Grassi. Parziale di 4-4 nello spettacolare secondo periodo, con reti bianconere siglate da Grassi, Tonani e Manfredi (doppietta). Equilibrio anche nel terzo quarto con doppio allungo iniziale piemontese e risposta affidata ai gol di Reali e Manfredi. Poi, a 9' dal riposo, ecco che in boa un giocatore



Un gol per il bianconero Buongiorno

piemontese con un pugno toglie la calottina a Manfredi: l'arbitro finge di non vedere, evitando l'espulsione per brutalità del giocatore ospite. Ancor peggio fa il direttore di gara a metà dell'ultimo tempo. In attacco un altro giocatore novarese colpisce con un pugno in faccia Tonani. Anche qui l'arbitro non vede nulla, convalidando la successiva rete ospite che, di fatto, chiude il match. Per tornare alla vittoria i lodigiani dovranno imporsi sabato in trasferta a Torino contro il Quadrifoglio.

D. P.

METANOPOLI SAN DONATO 7
OSIO 7
(1-1/1-2/2-2/3-2)

METANOPOLI SAN DONATO: Bassi, Foti, Marino, Bizzari, Maffei, Rossi, Rigo, Barboni, Caracciolo, Binelli, De Pippo, Binelli, Baroni. All.: Bolzonetti

RETI: Caracciolo 3, Maffei, De Pippo Barboni, Valente 1

SAN DONATO MILANESE Sfuma sul filo di lana la vittoria della Metanopoli al termine di una partita all'insegna dell'equilibrio. Osio si conferma rivale solida, ma i gialloblu rispondono colpo su colpo. Termina in parità il primo tempo, mentre nel secondo Osio allunga di un gol. Ancora parziale in pareggio (2-2) nel terzo periodo, nel quale Caracciolo si dimostra in serata di grazia. Nell'ultimo quarto i padroni di casa riportano il punteggio in parità e a 117' dal termine trovano il vantaggio con una conclusione di grande potenza di Caracciolo. I bergamaschi si sbilanciano in avanti e a 21' dal termine i sandonatesi non sfruttano una facile occasione in controfigura per chiudere il ma-



Grande prova per Alessandro Caracciolo

atch, subendo addirittura espulsione per fallo in attacco di Rigo; dopo il time out Osio sfrutta la superiorità numerica realizzando a 5" dalla sirena finale il gol del pareggio. Sabato per la Metanopoli è in programma la trasferta contro la Pallanuoto Milano, un derby nel quale il risultato sfugge ad ogni pronostico ma che sulla carta i sandonatesi dovrebbero poter fare loro: i milanesi sono infatti reduci dalla pesante sconfitta per 11-0 nella vasca della capolista Bissolati Cremona, che guida il torneo a punteggio pieno.

Centro Auto

Gagliardi V. s.p.a. Global Car Center

26861 FOMBIO (LO) - Via A. Vespucci, 1
Tel. 0377.464111 r.a. - Telefax 0377.46.41.25
www.centroautogagliardi.it

- MASERATI QUATTRO PORTE SPORT GTS / NERA / INT. NERO / NUOVA
- NUOVA PORSCHE 997 4 "S" PDK / NERA / PELLE BEIGE / NUOVA
- PORSCHE 997 4 "S" CABRIO / NERA / PELLE NERA / 2007
- PORSCHE 997 4 "S" ARGENTO / PELLE COCOA / KM 5.000 / 2008
- PORSCHE 997 "S" CABRIO BLU / PELLE BLU / FULL OPTIONAL 07/2005
- PORSCHE BOXTER "S" 3200 / ARGENTO / PELLE BLU / 2003
- BMW X5 3.0D / 3.0 SDVARI ALLESTIMENTI E COLORI NUOVE
- BMW X6 3.0D / 35 D/VARI ALLESTIMENTI E COLORI NUOVE
- BMW 320 D X-DRIVE TOURING ATTIVA / NERO / KM 0 / 2009
- BMW X3 2.0 D ELETTA / AUTOM. / NERA / KM 0 / 2009
- MINI COOPER CABRIO / BIANCA / INT. NERO / PACK SALT / AZIEND. 05/2008
- MERCEDES ML 320 CDI SPORT / NERA / ARGENTO / NUOVA
- MERCEDES A 180 CDI AVANTGARDE / ARGENTO / NUOVA
- MERCEDES E 320 CDI SW AVANTGARDE / AUTOM. / 204 CV. / NERA / 2004
- AUDI A8 4200 TDI TT / NERA / FULL OPTIONAL / 03-2008
- AUDI Q5 3.0 TDI QUATTRO "S" TRONIC / BIANCA / NERA / ARGENTO / NUOVE
- AUDI Q5 2.0 TDI 170 CV. QUATTRO / BIANCA / INT. NERO / NUOVA
- AUDI A5 3.0 TDI QUATTRO 240 CV. TIPTRONIC / BIANCA / "S" LINE / KM 0 / 03-2009
- AUDI R8 R-TRONIC / BIANCA / PELLE BEIGE-FULL OPTIONAL / NUOVA
- AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 CV. MULTITRONIC / BLU / KM 0 / 03-2009
- AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 CV. ADVANCED / GRIGIA / NUOVA
- AUDI A4 2.0 TDI 143 CV NERA / ADVANCED / NUOVA
- AUDI A3 SPORTBACK 2.0 TDI 170 CV. AMBITION / ARGENTO / KM 0 / 03-2009
- AUDI A3 CABRIO 2.0 TDI 140 CV. AMBITION / BIANCA / NUOVA
- VW TIGUAN 2.0 TDI SPORT & STYLE / ARGENTO / NUOVA
- VW NEW BEETLE CABRIO 1900 TDI / BIANCA / NUOVA
- VW GOLF VI 2.0 TDI VARI ALLESTIMENTI E COLORI NUOVE
- VW GOLF VI 1.600 CONFORTLINE 5P / NERA / ARGENTO / NUOVE
- VW GOLF V 2.0 TDI 140 CV. / GT SPORT / ARGENTO / SCONTATISSIMA / NUOVA
- LAND ROVER FREELANDER 2.2 "S" TD4 / DPF / AUTOM. / ARGENTO / KM 0 / '09
- LANCIA DELTA 1600 MULTIJET 120 CV. DPF / ORO / NERA / CERCHI 17" / NUOVA
- NISSAN PATHFINDER PLATINUM 2.5 DCI DPF / NERA / 09-2008